

Decreto Rettorale n. 58/24

SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE DI TIPO a) A TEMPO DETERMINATO E A TEMPO DEFINITO AI SENSI DELL'ART. 24, C. 3 LETT. A) DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, NEL TESTO VIGENTE PRIMA DELLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 29 GIUGNO 2022 N. 79, GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE: 11/PAED-01 - PEDAGOGIA E STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL'EDUCAZIONE, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: PAED-01/B - Storia della pedagogia e dell'educazione

IL RETTORE

- VISTO** il Decreto del 17.4.2003 emanato di concerto tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie, concernente i criteri e le procedure di accreditamento dei corsi di studio a distanza (Università telematiche);
- CONSIDERATO** che il citato Decreto stabilisce, (art. 4, comma 4) che il personale docente e ricercatore delle Università telematiche, è reclutato secondo le modalità di cui alla Legge n. 210 del 3 luglio 1998 (ora Legge n. 240 del 30.12.2010);
- VISTO** il vigente Statuto dell'Università Telematica Giustino Fortunato ed in particolare l'art. 32, comma 1, in base al quale l'Università recluta il personale docente e ricercatore applicando la normativa generale universitaria stabilita dalla legge 240/2010;
- VISTO** l'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge 29 giugno 2022 n. 79;
- VISTO** l'art. 14, del Decreto Legge 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022 n. 79, recante "Disposizioni in materia di Università e ricerca" tra cui modifiche all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO** in particolare il comma 6-quinquiesdecies del sopra citato art. 14, del D.L. n. 36/2022, il quale prevede che per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto (Legge 29 giugno 2022 n. 79), le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto, in attuazione delle misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 639 del 02-05-2024 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi

- scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di professori e ricercatori, emanato con Decreto del Presidente del Consiglio di Amministrazione n. 58/19 del 18.11.2019 ed integrato con Decreto del Presidente del Consiglio di Amministrazione n. 9/2020 del 21.04.2020;
- VISTO il "Regolamento sugli impegni di ricerca e di didattica dei professori e dei ricercatori a tempo determinato e a tempo indeterminato incardinati presso l'Università Telematica Giustino Fortunato" emanato con Decreto del Presidente del Consiglio di Amministrazione n. 43 del 23 novembre 2023;
- VISTO il D.M. n. 1154 del 14 ottobre 2021 e ss. mm. e ii. concernente l'autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e, in particolare, l'allegato A, punto b) concernente i requisiti necessari di docenza, l'art. 4 inerente l'accREDITamento iniziale dei corsi di studio e l'art. 5 concernente l'accREDITamento periodico dei medesimi;
- CONSIDERATO che l'art. 5, comma 3 del succitato D.M. prevede espressamente che in caso di esito negativo dell'accREDITamento periodico di un corso di studio si provvede alla revoca dell'accREDITamento e alla soppressione del corso con apposito decreto del Ministro;
- CONSIDERATO che presso l'Università sono attivi i seguenti Corsi di studio e che per effetto della norma citata è necessario integrare la docenza di ruolo per conseguire i requisiti minimi stabiliti dallo stesso decreto:
- Laurea in Scienze dell'Educazione (classe L-19)
 - Laurea in Scienze e tecniche psicologiche (classe L-24)
 - Laurea interclasse in Diritto ed economia delle imprese (classi L-14&L-18)
 - Laurea in Scienze e tecnologie dei trasporti (classe L-28)
 - Laurea in Ingegneria Informatica (classe L-8)
 - Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (classe LMG/01)
 - Laurea magistrale in Economia aziendale (classe LM-77)
 - Laurea magistrale in Psicologia comportamentale e cognitiva applicata (classe LM-51)
 - Laurea magistrale in Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie (classe LM-47)
 - Laurea magistrale in Scienze pedagogiche e neuroscienze cognitive (classe LM-85);
- TENUTO CONTO che gli organi accademici, per esigenze di progettazione dei corsi di studio, possono ritenere di utilizzare il SSD di cui al presente



	provvedimento e relativa copertura di docenza presso uno dei corsi di studio attivi dinanzi elencati;
VISTE	le delibere del Senato Accademico in data 14/06/2024 e del Consiglio di Amministrazione in data 19/06/2024, con le quali veniva stabilito di delegare il Rettore, nel rispetto dei criteri prestabiliti dal Consiglio di Amministrazione, alla individuazione delle procedure di reclutamento necessarie per il raggiungimento dei requisiti di docenza in base al disposto del suddetto D.M. 1154/2021;
VISTO	il Decreto congiunto n. 55/24 in data 9/10/2024 con cui è stato individuato il SSD in cui espletare la presente procedura;
TENUTO CONTO	che la citata procedura di selezione di un ricercatore a tempo determinato e a tempo definito, di tipo a) dovrà terminare entro il prossimo 15/11/2024 per coprire al più presto i vuoti in organico;
CONSIDERATA	quindi la necessità di dare seguito alla procedura in discorso con urgenza e con conseguente abbreviazione di tutti i termini.

DECRETA

Art. 1 - Indizione della selezione

E' indetta, con carattere di urgenza stante la necessità di colmare al più presto i vuoti in organico, la selezione per il reclutamento di un ricercatore di tipo a) a tempo determinato e a tempo definito, ai sensi dell'art. 24, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge 29 giugno 2022 n. 79, nel Settore Scientifico Disciplinare PAED-01/B - Storia della pedagogia e dell'educazione, GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 11/PAED-01 - PEDAGOGIA E STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL'EDUCAZIONE.

FACOLTÀ: Giurisprudenza

CORSO DI STUDIO: Corso di laurea in Scienze dell'educazione (classe L-19)

GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE: 11/PAED-01 - PEDAGOGIA E STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL'EDUCAZIONE

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: PAED-01/B - STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL'EDUCAZIONE (ex SSD M-PED/02 – STORIA DELLA PEDAGOGIA)

TIPOLOGIA DI IMPEGNO SCIENTIFICO-DIDATTICO RICHIESTO: ai sensi dell'art. 6 della Legge 240/2010, commi 1 e 2, al ricercatore è richiesto il relativo impegno di ricerca e di insegnamento. Il ricercatore selezionato dovrà, inoltre, assicurare l'impegno didattico e di ricerca stabilito dal regolamento interno sugli impegni di ricerca e di didattica dei professori e dei ricercatori, emanato con Decreto del Presidente del Consiglio di Amministrazione n. 43/23 del 23 novembre 2023, che si intende come qui integralmente trascritto.

REGIME DI IMPEGNO LAVORATIVO: Tempo definito

FUNZIONI SCIENTIFICO DIDATTICHE:

Profilo richiesto

La figura richiesta dalla presente procedura dovrà aver maturato esperienza di didattica nell'ambito dei corsi di studio universitari, inoltre dovrà dimostrare di possedere attitudine alla ricerca comprovata



da adeguata produzione scientifica sia presso editori nazionali sia internazionali con riferimento alle tematiche del settore scientifico disciplinare PAED-01/B - Storia della pedagogia e dell'educazione secondo quanto previsto dalla declaratoria della disciplina, e alle attività specifiche dell'Ateneo, con particolare riguardo ai processi culturali, alla comunicazione e all'educazione.

Accanto alla produzione scientifica, sarà valutata la partecipazione ad attività convegnistiche, l'affiliazione ad associazioni scientifiche, la partecipazione ad attività di ricerca in gruppi nazionali e internazionali nell'ambito della Storia della Pedagogia e dell'educazione anche con altre università o enti, i periodi di studio e ricerca presso atenei e centri di ricerca stranieri.

Il candidato prescelto dovrà essere in grado di erogare attività didattica on-line che oltre alle lezioni frontali include le esercitazioni, le attività laboratoriali e di supervisione, le attività didattiche integrative e di tutoraggio agli studenti, nonché la partecipazione alle commissioni di esame nell'ambito degli insegnamenti previsti per il SSD: PAED-01/B - Storia della pedagogia e dell'educazione presso l'Ateneo, nei corsi triennali e magistrali.

Il candidato dovrà svolgere un'attività di ricerca relativa al SSD PAED-01/B - Storia della pedagogia e dell'educazione, segnatamente alla Storia dei processi di scolarizzazione, nonché delle istituzioni assistenziali ed educative, alla memoria scolastica, al patrimonio storico-educativo nelle sue dimensioni materiali e immateriali, nonché alla storia della letteratura per l'infanzia e giovanile, in coerenza con le aree di intervento Cultura Umanistica, Creatività, Trasformazioni sociali, Società dell'inclusione, Articolazione: "Patrimonio culturale" e "Discipline storiche, letterarie e artistiche", previste dal PNR 2021-2027. Pertanto, le attività di ricerca dovranno sviluppare gli ambiti di ricerca menzionati, sulla base di una metodologia rigorosa, fondata sul costante utilizzo delle fonti archivistiche e a stampa, e sulla sistematica attenzione alla più recente, accreditata e innovativa storiografia italiana e internazionale sviluppata su tematiche del SSD PAED-01/B - Storia della pedagogia e dell'educazione.

IMPEGNO AMMINISTRATIVO-ORGANIZZATIVO:

Il prescelto dovrà garantire la propria presenza presso la sede dell'Ateneo sita in Benevento alla via Delcogliano, n. 12 anche per partecipare alle sedute degli organi accademici, amministrativi e di governo, degli organi della qualità, di commissioni istruttorie e/o di studio, di convegni, seminari, laboratori e simili, organizzati dall'Università ai fini del raggiungimento degli obiettivi strategici e dello svolgimento delle relative missioni istituzionali.

SEDE DI SERVIZIO

Il ricercatore prescelto dovrà prestare la propria attività didattica, scientifica e amministrativa presso la sede dell'Università sita in Benevento, nonché presso altre sedi di esami istituite dall'Università medesima e, all'occorrenza, presso ulteriori sedi secondarie dislocate sul territorio nazionale.

SCADENZA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

04/10/2024 - ore 12.00 (dodici) come da pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - "Concorsi ed esami", riferito al presente bando.

NUMERO DI PUBBLICAZIONI DA PRESENTARE: 12 (dodici).

TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO Al ricercatore prescelto spetta un trattamento giuridico, economico e previdenziale pari a quello che viene attribuito ai ricercatori delle università pubbliche, con regime di impegno a tempo definito.



Art. 2 - Requisiti per l'ammissione alla selezione

Sono ammessi a partecipare alla selezione i cittadini italiani e stranieri che siano in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, con esclusione dei soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o di seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati:

- 1) esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) che non possiedono l'idoneità fisica all'impiego;
- 3) che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 4) che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/1/1957, n.3.
- 5) che sono stati già assunti a tempo indeterminato in qualità di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario, ancorché cessati dal servizio;
- 6) coloro che sono stati titolari di assegno di ricerca e ricercatori a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso questo Ateneo o presso altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della predetta legge, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- 7) che al momento della presentazione della domanda abbiano un grado di parentela, o affinità entro il quarto grado compreso, con un docente incardinato nell'Ateneo oppure con il Rettore, con il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 - Domanda e termine di presentazione

La domanda, comprensiva delle pubblicazioni che si intendono presentare, dovrà essere prodotta in formato pdf; il tutto dovrà essere inviato esclusivamente mediante PEC all'indirizzo di Posta Certificata dell'Università Telematica Giustino Fortunato: rettorato@pec.unifortunato.eu, indicando nell'oggetto la seguente dicitura: **Selezione per un ricercatore di tipo A) SSD PAED-01/B - STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL'EDUCAZIONE, GSD 11/PAED-01.**

Il Fac-simile della domanda è reso disponibile come all'allegato "A".

Considerato il carattere di urgenza della presente selezione derivante dalla necessità del reperimento dei docenti ai fini dell'inserimento dei nominativi degli stessi nelle banche dati MUR a sostegno dell'offerta formativa proposta, le domande dovranno pervenire nel termine perentorio del giorno 04/10/2024 ore 12.00 come stabilito nell'avviso del presente bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Concorsi ed esami.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Il bando è reso pubblico sul sito *web* dell'Ateneo all'indirizzo: www.unifortunato.eu e sul sito *web* all'indirizzo: <http://bandi.miur.it>.

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale.

Tutti i candidati devono altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- 1) la cittadinanza posseduta;



- 2) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 3) di essere iscritti nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 4) di essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2 del bando di concorso;
- 5) di non avere un grado di parentela, o affinità entro il quarto grado compreso, con un docente incardinato nell'Ateneo oppure con il Rettore, con il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 6) di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professore di prima o seconda fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato;
- 7) di non aver superato complessivamente 12 anni, anche non continuativi, comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando in qualità di assegnista di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010 presso Atenei statali o non statali o telematici.

I candidati riconosciuti diversamente abili devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio stato, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ai sensi della Legge 104/1992.

Non saranno prese in considerazione le domande che non sono sottoscritte, né quelle prive dei dati anagrafici e non saranno prese in considerazione le domande inviate oltre il termine perentorio e prive delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti.

Nella domanda deve essere indicato il recapito di posta elettronica che il candidato elegge ai fini della selezione; ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Ogni comunicazione inerente alla presente selezione sarà inoltrata al candidato esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione. L'Università non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'Ateneo, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato, oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla presente selezione per cause non imputabili a colpa dell'Ateneo ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati dimostrano il **possesso dei titoli** sopra indicati mediante la forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000, compilando l'**Allegato "B"**.

L'Ateneo si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Le pubblicazioni che non risultino inviate in formato pdf non potranno essere prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

I candidati possono rendere la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di essere a conoscenza del fatto che **le copie delle pubblicazioni sono conformi all'originale** mediante **Allegato "C"**.

Per i lavori stampati in Italia entro il 01.09.2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 e, per quelli stampati successivamente,



devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 15.04.2006, n. 106 e dal D.P.R. 03.05.2006, n. 252.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo.

Gli aspiranti devono allegare alla domanda i seguenti atti, tutti in formato pdf:

1. elenco di tutti i documenti allegati alla domanda;
2. fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
3. fotocopia del codice fiscale;
4. curriculum firmato della propria attività scientifica e didattica;
5. titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa;
6. pubblicazioni scientifiche;
7. elenco firmato delle pubblicazioni scientifiche presentate;
8. copia del bando di selezione debitamente sottoscritto in segno di accettazione incondizionata delle clausole in esso riportate;
9. Allegato "B" - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445;
10. Allegato "C" - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445;
11. copia della informativa privacy debitamente compilata e sottoscritta **Allegato "D"**.

In caso di titolo di dottorato conseguito all'estero devono essere allegati altresì:

- copia del certificato di dottorato conseguito all'estero che attesti il conseguimento del titolo (se in lingua differente dall'italiano o dall'inglese, allegare il certificato tradotto in una delle suddette lingue. La traduzione deve essere rilasciata dall'Istituzione in cui è stato conseguito il titolo);
- copia del certificato di laurea che ha permesso l'accesso al corso di dottorato non italiano (se in lingua differente dall'italiano o dall'inglese, allegare il certificato tradotto in una delle suddette lingue. La traduzione deve essere rilasciata dall'Istituzione in cui è stato conseguito il titolo).

Non saranno prese in considerazione le domande prive della documentazione sopra elencata.

Art. 4 – Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta con avviso pubblicato sul sito web di ateneo www.unifortunato.eu.

Art. 5 – Rinuncia del candidato alla procedura

L'eventuale rinuncia del candidato alla procedura dovrà essere inviata, sempre in formato pdf, all'indirizzo pec rettorato@pec.unifortunato.eu con allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.



Art. 6 – Costituzione della Commissione giudicatrice

Allo svolgimento della selezione è preposta una Commissione giudicatrice nominata dal Rettore. La Commissione, salvo motivata impossibilità, è composta da tre membri scelti tra i professori e ricercatori universitari di cui almeno due professori di prima o seconda fascia – interni o esterni all'Ateneo, appartenenti ai settori scientifico-disciplinari rientranti nel settore concorsuale di riferimento. In mancanza verranno scelti tra professori appartenenti al macrosettore relativo.

La Commissione individua al proprio interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori in modo collegiale alla presenza di tutti i componenti, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza.

Art. 7 – Lavori della Commissione

La selezione avviene sulla base dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica prodotta dai candidati.

La valutazione dei candidati prevede una fase preliminare, a conclusione della quale la Commissione esprime, per ciascun candidato, un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, sulla base dei criteri e parametri individuati con Decreto MIUR n. 243 del 25.5.2011.

I candidati risultati comparativamente più meritevoli, a seguito della valutazione relativa alla fase preliminare - in un numero compreso tra il 10 e il 20 per cento delle domande di ammissione alla selezione e, comunque, non inferiore a sei unità - sono ammessi alla selezione. I candidati sono tutti ammessi alla selezione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

La selezione si svolge mediante discussione pubblica davanti alla Commissione giudicatrice dei titoli e della produzione scientifica e conseguente attribuzione, da parte della Commissione medesima, di un punteggio, espresso complessivamente in centesimi, ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dal candidato secondo i criteri di valutazione sopracitati.

Al termine della selezione, sulla base del punteggio assegnato a ciascun candidato, la Commissione redige la graduatoria di merito dei candidati.

A parità di punteggio complessivo costituiscono titoli preferenziali, in ordine di priorità: a) il possesso del diploma di specializzazione; b) aver espletato un insegnamento universitario mediante contratto stipulato ai sensi delle disposizioni vigenti in materia; c) la precedente titolarità di un rapporto di lavoro subordinato tramite contratto di diritto privato a tempo determinato della stessa tipologia di quello oggetto del presente articolo.

A parità di titoli preferenziali, precede il candidato più giovane d'età.

Considerata l'urgenza di cui all'art. 3 del presente bando, la Commissione dovrà concludere i propri lavori entro il 15 novembre 2024.

La Commissione deve dare pubblicità dei criteri mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo del verbale preliminare.

La Commissione nella verbalizzazione delle attività di valutazione nonché dei giudizi espressi sui candidati deve dar conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva del candidato.

La Commissione potrà decidere di operare anche in via telematica.

Nel determinare i criteri di valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni e la loro rispondenza alle funzioni scientifico didattiche del presente bando, si terrà conto:



- a) della congruenza dell'attività del candidato con il profilo indicato nel bando;
- b) della originalità, del rilievo e del rigore metodologico della produzione scientifica;
- c) della rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione;
- e) della coerenza delle attività scientifiche e didattiche del candidato con le caratteristiche distintive che la disciplina oggetto della presente selezione assume nell'Ateneo.

La Commissione Giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione deve concludere i propri lavori e presentare gli atti relativi all'indicazione del candidato da essa ritenuto maggiormente qualificato a svolgere le funzioni previste nel presente bando entro il termine previsto nel presente articolo.

Art. 8 – Criteri di valutazione

La selezione avviene sulla base dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica prodotta dai candidati e sulla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

La Commissione, che potrà decidere di operare anche in via telematica nel determinare i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni deve tener conto delle seguenti priorità:

- a) dottorato di ricerca o equivalente;
- b) attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificatamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni presentate dal concorrente.

La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero, con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Il numero di pubblicazioni da presentare è pari a 12.



A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, sono ammessi alla discussione pubblica con la Commissione, dei titoli e della produzione scientifica, che si svolge in forma seminariale e verte sulle attività di ricerca del candidato con possibilità di interlocuzione.

La data della discussione pubblica sarà comunicata con avviso sul sito di Ateneo alla sezione Avvisi di selezione per reclutamenti Professori e Ricercatori.

La presente comunicazione è valida a tutti gli effetti come convocazione ufficiale e nessun'altra sarà inviata agli ammessi alla discussione.

La seduta del colloquio è pubblica.

A seguito della discussione viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi, in base ai criteri stabiliti dalla Commissione nella seduta preliminare.

Per sostenere le prove suddette i candidati devono essere muniti di un valido documento d'identità. La Commissione individua, per la discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, con adeguata motivazione, un numero compreso tra il 10 e il 20 per cento del numero dei candidati e comunque non inferiore a 6. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali sono parte integrante i giudizi, i punteggi assegnati a ciascun candidato e la motivazione della scelta del vincitore della procedura, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Al termine della procedura di valutazione la commissione individua il candidato comparativamente migliore.

La Commissione deve concludere i propri lavori e presentare gli atti relativi all'indicazione del candidato da essa ritenuto maggiormente qualificato a svolgere le funzioni previste nel presente bando entro il termine improrogabile del giorno 15 novembre 2024.

Art. 9 – Incompatibilità

Il contratto da stipulare a seguito della presente selezione è incompatibile con:

- qualsiasi rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso soggetti pubblici e privati;
- titolarità di assegni di ricerca anche presso altri Atenei;
- borse di dottorato e post-dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio o di assegno a qualunque titolo conferiti anche da enti terzi.

Art. 10 – Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore accerta la regolarità degli atti della Commissione dandone avviso ai candidati mediante pubblicazione sul sito web di ateneo www.unifortunato.eu; successivamente viene inviato al soggetto prescelto mediante PEC, l'invito a stipulare il contratto di lavoro per la cui validità è richiesta la forma scritta.

Art. 11 – Clausole di salvaguardia

L'Ateneo si riserva di modificare, annullare e/o non dare corso alla presente procedura concorsuale in presenza di:

- mancata approvazione da parte del CUN dell'ordinamento del Corso di studio;



- mancato espletamento ed approvazione della procedura di selezione entro il termine del 15/11/2024 visto quanto prescritto dal Ministero per l'inserimento nella relativa banca dati dei nominativi di tutti i docenti di riferimento dei corsi di studio, salvo proroghe dal Ministero;
- provvedimenti di sospensione e/o di annullamento della presente procedura e di annullamento della nomina da parte del giudice competente;
- modifiche normative intervenute in merito ai requisiti di docenza di ruolo dei Corsi di Studio e/o alla modalità di copertura anche tramite docenti fuori ruolo e/o a contratto;
- ulteriori e improvvise modifiche normative afferenti l'ordinamento universitario e di diretto impatto sull'Università Telematica Giustino Fortunato.

L'Università si riserva, altresì, la facoltà di dar corso al presente bando subordinatamente alla verifica della permanenza della compatibilità economico-finanziaria del proprio bilancio.

Art. 12 – Disciplina del rapporto e del contratto di lavoro

Il regime del rapporto di lavoro è a tempo determinato e a tempo definito.

Il ricercatore prescelto dovrà garantire l'operosità didattica e scientifica, tenendo conto, in particolare, dell'assolvimento dei compiti indicati nel regolamento interno sugli impegni di ricerca e di didattica dei professori e dei ricercatori, emanato con Decreto Presidenziale n. 43 del 23 novembre 2023, e della qualità della didattica impartita.

OGGETTO E DURATA DEL CONTRATTO

Il rapporto di lavoro è disciplinato da un contratto di diritto privato. Il regime del rapporto di lavoro è a tempo determinato e a tempo definito.

Il ricercatore, una volta incardinato nei ruoli dell'Ateneo, è tenuto a contribuire allo sviluppo della ricerca scientifica e ad assolvere ai compiti di ricerca e didattici stabiliti dagli organi accademici dell'Università, puntualmente riportati nel regolamento interno sugli impegni di ricerca e di didattica dei professori e dei ricercatori, di cui in premessa. È fatto obbligo al medesimo ricercatore di produrre almeno sei lavori scientifici in un triennio ritenuti in linea con il piano di ricerca formulato dall'apposita Commissione ricerca di Ateneo; la mancata produzione dei predetti lavori determina ipso iure la risoluzione del contratto.

In caso di violazione dei propri doveri, da parte del ricercatore, si darà avvio alla procedura prevista dagli artt. 17 e ss. del citato regolamento.

Il contratto avrà durata triennale prorogabile per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione da parte del Senato Accademico delle attività didattiche e di ricerca svolte nel triennio.

STATUS GIURIDICO E TRATTAMENTO RETRIBUTIVO

Ricercatore di tipo a) a tempo determinato e a tempo definito.

Il trattamento economico verrà corrisposto con decorrenza entro il 30 novembre 2024.

La presa di servizio per esigenze accademiche e/o amministrative potrà essere differita rispetto alla data di nomina.

DISCIPLINE PER LE ASSENZE DAL SERVIZIO

In materia si fa rinvio alle norme del D.P.R. n. 3 del 10 gennaio 1957 e successive modificazioni e integrazioni, che trovano applicazione anche nei confronti dei professori e dei ricercatori universitari.

INADEMPIMENTI – CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE



In caso di violazione dei propri doveri, al ricercatore possono essere inflitte le sanzioni disciplinari previste dagli articoli 17 e ss. del regolamento interno sugli impegni di ricerca e di didattica dei professori e dei ricercatori.

Per quanto non espressamente previsto valgono le disposizioni vigenti del codice civile – libro V - in materia di lavoro dipendente.

Eventuali controversie inerenti la istituzione, la gestione del rapporto di lavoro e la sua disciplina sono sottoposte alla cognizione del giudice ordinario, con competenza del foro di Benevento.

Art. 13 - Contratto e presentazione documenti

Il contratto tra il candidato che risulterà prescelto a seguito della presente selezione ha natura di diritto privato e dovrà essere sottoscritto senza indugio alcuno prima della presa di servizio.

Il contratto è incompatibile con altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati.

Il candidato prescelto dovrà presentare all'Università, ai fini della stipula del contratto, tutta la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente per l'instaurazione del rapporto di lavoro.

Il vincitore in possesso di titolo di dottorato conseguito all'estero è obbligato a fornire, entro la presa di servizio, l'attestato di comparabilità fornito dal CIMEA (<https://www.cimea.it/pagina-attestatati-di-comparabilita-e-verifica-dei-titoli>) per il riconoscimento dell'equivalenza del titolo suddetto con quello rilasciato dalle istituzioni italiane.

In caso d'inadempienza di cui al precedente paragrafo, non si potrà dar luogo alla stipula del contratto.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento Europeo in materia di Protezione dei Dati personali 2016/679 (GDPR), della Normativa Privacy Nazionale, Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura ed alla eventuale nomina.

Art. 15 - Responsabile del procedimento

Responsabile della procedura di selezione è il dott. Raffaele Toscano (tel. 0824/316057; e-mail: concorsi@unifortunato.eu).

Art. 16 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, che ha valenza e natura contrattuale, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia. Il presente bando, in forma di avviso, è inviato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami - è reso, inoltre, disponibile per via telematica sul sito dell'Ateneo e sul sito *web* dell'Unione Europea (<http://bandi.miur.it>).

Benevento, 10 settembre 2024

Il Rettore
F.TO Prof. Giuseppe Acocella



Allegato A

Modello della domanda

Al Magnifico Rettore
dell'Università Telematica Giustino Fortunato
Via Delcogliano 12
82100 BENEVENTO

Il/La sottoscritto/ _____ nat _____

a _____ Prov. _____

il ____/____/____ Cod. fiscale _____

residente

in _____ Via _____ n. _____ c.a.p. _____

indirizzo e-mail pec: _____@_____

chiede

di partecipare alla selezione a n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipo A) a tempo definito per il **settore scientifico disciplinare** _____ di cui al Bando emanato con Decreto Rettorale n. ____/____ del _____.

A tal fine dichiara:

- a) di essere cittadino _____;
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____

oppure

per i cittadini stranieri: di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza (o di provenienza) ovvero i motivi del mancato godimento;

- c) di non aver riportato condanne penali,

ovvero di aver riportato le seguenti condanne:

_____;

- d) di eleggere quale recapito, agli effetti del presente bando di selezione (se diverso dalla residenza):

cap. _____ Via _____ n. _____,

telefono _____



riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo.

e) di non avere un grado di parentela, o affinità entro il quarto grado compreso, con un docente incardinato nell'Ateneo oppure con il Rettore, con il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

f) indirizzo di posta elettronica che il candidato elegge ai fini della selezione _____@_____

Il sottoscritto dichiara di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente.

(Se in possesso di titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero) altresì allega:

- copia del certificato di dottorato conseguito all'estero che attesti il conseguimento del titolo (se in lingua differente dall'italiano o dall'inglese, allegare il certificato tradotto in una delle suddette lingue. La traduzione deve essere rilasciata dall'Istituzione in cui è stato conseguito il titolo);
- copia del certificato di laurea che ha permesso l'accesso al corso di dottorato non italiano (se in lingua differente dall'italiano o dall'inglese, allegare il certificato tradotto in una delle suddette lingue. La traduzione deve essere rilasciata dall'Istituzione in cui è stato conseguito il titolo).

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto affermato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda i seguenti atti tutti in formato pdf:

- 1) elenco di tutti i documenti allegati alla domanda;
- 2) fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
- 3) fotocopia del codice fiscale;
- 4) curriculum firmato della propria attività scientifica e didattica in cui deve risultare espressamente la seguente dicitura *"Presa visione della idonea informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 679/2016 e delle finalità ivi specificate, presto il consenso al trattamento e alla comunicazione dei miei dati personali contenuti nel CV ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera (a) e dell'articolo 9, comma 2, lettera (a) del detto Regolamento (consenso dell'interessato)";*
- 5) titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa;
- 6) pubblicazioni scientifiche;
- 7) elenco delle pubblicazioni scientifiche presentate debitamente sottoscritto;
- 8) copia del bando di selezione debitamente sottoscritto in segno di accettazione incondizionata delle clausole in esso riportate;
- 9) Allegato "B" - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445;
- 10) Allegato "C" - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445;
- 11) copia della informativa privacy debitamente compilata e sottoscritta Allegato "D".

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE _____



DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445

___l___ sottoscritt _____
cognome e nome

nat_ a _____ prov. _____ il ____/____/____

e residente in _____ Via _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA:

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Data _____

Il dichiarante (1)

(1): Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, la dichiarazione e' sottoscritta dall'interessato e inviata, in formato pdf, insieme alla fotocopia di un documento del dichiarante, tramite pec.



Informativa privacy Candidature - CV
(Art. 13 del Regolamento Generale UE sulla protezione dei dati personali n. 679/2016)

Gentile Candidato/a,

L'Università telematica Giustino Fortunato (di seguito definita "Ateneo") comunica che per la gestione delle procedure di ricerca e selezione del personale in vista di una possibile instaurazione di un rapporto di lavoro (indipendentemente dalla tipologia contrattuale del rapporto giuridico) è Titolare del trattamento dei dati personali dei candidati alle predette procedure selettive ai sensi degli articoli 4, n. 7) e 24 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito, "Regolamento") e informa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento che procederà al relativo trattamento, con il supporto di mezzi cartacei, informatici o telematici, per le finalità e con le modalità più oltre indicate.

Per trattamento di dati personali, comuni, di particolare natura e/o relativi ad eventuali reati e condanne, intendiamo qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, anche se non registrati in una banca di dati, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'elaborazione, la selezione, il blocco, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Finalità del trattamento

Gestire in generale le procedure di ricerca e selezione del personale, ricevere le richieste di inserimento professionale, valutare i profili professionali di interesse che emergono dai *curricula vitae* inviati, gestire tutte le fasi connesse alla selezione dei candidati (comunicazioni con gli interessati, colloqui e interviste valutative – anche mediante questionari - con i responsabili dell'Ateneo) e comunque alla valutazione delle candidature, gestire ogni fase connessa alla candidatura trasmessa e alle procedure di valutazione e selezione della medesima.

Modalità del trattamento

I dati contenuti nei CV inviati verranno trattati con il supporto di mezzi cartacei, informatici o telematici (ivi inclusa la trasformazione di eventuali CV cartacei in files elettronici mediante scansione).

Comunicazione e diffusione dei dati personali

I suoi dati personali non saranno oggetto di diffusione e non saranno comunicati a terzi, salvo i casi indicati qui di seguito.

Essi infatti potranno essere comunicati:

- a) a dirigenti, quadri ed impiegati designati dall'Ateneo per le attività di selezione del personale;
- b) a consulenti o società esterne che svolgono per conto dell'Ateneo attività di ricerca, valutazione ed eventuale selezione di personale;



- c) a soggetti da Lei stesso indicati nel CV o nell'ambito della candidatura, ai fini delle verifiche e valutazioni del caso
- d) al MIUR e relative banche dati gestite dal CINECA per conto del Ministero.

Facoltatività od obbligatorietà del consenso. Conferimento di dati di particolare natura nei *Curricula vitae*

La informiamo che – nel caso di *curriculum vitae* non sollecitato dall'Ateneo ed inviato spontaneamente dall'interessato – il conferimento dei dati è necessario per le finalità indicate e per lo scopo di valutazione e selezione delle candidature non è obbligatorio acquisire alcun consenso, come specificato dalla vigente normativa italiana di coordinamento al Regolamento delle norme nazionali sulla protezione dei dati personali.

Nel caso di *curriculum vitae* il cui invio sia stato invece sollecitato dall'Ateneo (e non trasmesso spontaneamente dall'interessato) le chiediamo all'atto dell'invio – secondo i canali di comunicazione previsti – di esprimere lo specifico consenso al trattamento dei dati contenuti nel CV, o indicando nel corpo del CV la formula *“Preso visione della idonea informativa ai sensi dell’articolo 13 del Regolamento 679/2016 e delle finalità ivi specificate, presto il consenso al trattamento e alla comunicazione dei miei dati personali contenuti nel CV ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera (a) del Regolamento (consenso dell’interessato)”* oppure esprimendo altrimenti il consenso in base alla procedura di volta in volta prevista dall'Ateneo (anche su siti web ufficiali, ove del caso) per la raccolta del consenso in caso di sollecitazione all'invio di CV.

Anche se come specificato dalla vigente normativa italiana di coordinamento al Regolamento delle norme nazionali sulla protezione dei dati personali non è obbligatorio acquisire alcun consenso al trattamento dei dati di particolare natura per le finalità qui specificate (cioè valutazione e gestione di CV trasmessi spontaneamente dal candidato), La preghiamo di inserire nel *curriculum vitae* o di fornirci i soli dati necessari a valutare il Suo profilo professionale e di non indicare – ove non strettamente necessario in rapporto a vincoli di legge – dati idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.

Nel caso di *curriculum vitae* il cui invio sia stato invece sollecitato dall'Ateneo (e non trasmesso spontaneamente dall'interessato) e nel caso sia per Lei necessario inserire dati di particolare natura (es: particolari dati idonei a rivelare lo stato di salute per candidature a posizioni lavorative riservate in quota e per legge a determinate categorie di lavoratori), Le chiediamo all'atto dell'invio – secondo i canali di comunicazione previsti – di esprimere un separato e specifico consenso (aggiuntivo a quello sopra previsto per il trattamento di dati comuni nell'ambito di CV il cui invio è sollecitato dall'Ateneo) al trattamento dei dati di particolare natura eventualmente contenuti nel CV, o indicando nel corpo del CV la formula *“Preso visione della idonea informativa ai sensi dell’articolo 13 del Regolamento 679/2016 e delle finalità ivi specificate, presto il consenso al trattamento e alla comunicazione dei miei dati personali di particolare natura contenuti nel CV ai sensi dell’articolo 9, comma 2, lettera (a) del*



Regolamento (consenso dell'interessato)" oppure esprimendo altrimenti il consenso in base alla procedura di volta in volta prevista dall'Ateneo (anche su siti web ufficiali, ove del caso).

Nel caso di *curriculum vitae* il cui invio sia stato sollecitato dall'Ateneo (e non trasmesso spontaneamente dall'interessato) eventuali dati di particolare natura indicati (relativi, in particolare, a salute, convinzioni religiose e opinioni politiche) saranno immediatamente cancellati in mancanza della sopra citata dichiarazione scritta di consenso dell'interessato al loro trattamento da parte dell'Ateneo.

Il trattamento dei dati idonei a rivelare lo stato di salute dei familiari o dei conviventi dei candidati è consentito con il consenso scritto degli interessati e qualora sia finalizzato al riconoscimento di uno specifico beneficio in favore dei candidati, in particolare ai fini di un'assunzione obbligatoria o del riconoscimento di un titolo derivante da invalidità o infermità, da eventi bellici o da ragioni di servizio. La preghiamo in tali casi di acquisire lo specifico consenso degli interessati prima di inviare il *curriculum vitae*, dovendo l'Ateneo – in caso contrario – cancellare le relative informazioni.

Periodo di conservazione e cancellazione dei dati personali e dei CV

I dati personali contenuti nel suo CV saranno conservati per tutta la fase della procedura ed al termine della stessa verranno conservati per adempiere agli obblighi della normativa nazionale di riferimento.

Estremi identificativi e dati di contatto del Titolare del trattamento e del Responsabile della Protezione dei dati (RPD).

- Titolare del trattamento è l'Università Telematica "Giustino Fortunato", con sede in Benevento, via Raffaele Delcogliano, 12;
- Il responsabile della protezione dei dati, i cui compiti sono fissati ai sensi dell'art. 39 RGDP, è contattabile all'indirizzo e-mail: privacy@unifortunato.eu

Dichiarazioni del candidato

Con la trasmissione del suo *curriculum vitae* Lei implicitamente attesta:

1. che tutte le informazioni indicate corrispondono a verità;
2. di aver comunicato tutte le informazioni rilevanti che potrebbero riguardare la sua candidatura per la posizione richiesta;
3. di essere consapevole che nel caso Lei abbia comunicato informazioni mendaci o fuorvianti che abbiano portato alla instaurazione di un rapporto di lavoro, quest'ultimo potrebbe essere per tale causa terminato;
4. di aver fornito le informazioni esclusivamente ai fini delle valutazioni volte ad un possibile impiego;
5. di essere consapevole che offrendo la candidatura l'ottenimento dell'impiego sarà soggetto alla soddisfazione dei requisiti e dei risultati richiesti dal datore di lavoro relativi agli eventuali controlli che potranno essere richiesti circa la formazione precedentemente acquisita.

Esercizio dei diritti da parte dell'interessato.

I soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno diritto in qualsiasi momento di ottenere dal titolare del trattamento la conferma o meno che sia in corso un trattamento di dati personali che lo



riguardano e in tal caso, ottenere: il diritto di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 RGDP), l'accesso ai dati personali ed alle informazioni contenute (art. 15 RGDP), il diritto di rettifica (art. 16 RGDP), il diritto alla cancellazione (Art.17 RGDP), il diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP), il diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP), il diritto di non essere sottoposto ad una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione (Art. 22 RGDP).

Le istanze andranno rivolte:

- via e-mail, all'indirizzo: privacy@unifortunato.eu
- oppure via posta a: Università Telematica "Giustino Fortunato", via Raffaele Delcogliano - Benevento

Diritto di Reclamo

L'interessato che ritenga che il trattamento dei dati personali che lo riguarda violi il RGDP, ha diritto di opporre reclamo ad un'autorità di controllo, segnatamente allo Stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione.

Data, _____

Firma del Candidato

